



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 1230 /PT del 27/12/2017	Allegati n. 1	Pagina 1
Responsabile procedimento: Matteo Moroni		AT20171230.DOC
Autore:	Casciano Cristina - UFFICIO CONTROLLO E GESTIONE AMMINISTRATIVA - 02 91004.474 - segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. __ 6 __ cl. __ 5 __ fascicolo __ 4/2016 __)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER INTERVENTI URGENTI DI SPURGO DI FOSSE BIOLOGICHE, VASCHE, POMPE, POZZETTI D'ACQUA PIOVANA E DISOTTURAZIONE TUBAZIONI DA ESEGUIRE PRESSO ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - SMART CIG: Z65214240F

IL DIRETTORE

Premesso che, il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di n° 44 immobili presenti sul territorio e che il Responsabile dell'Ufficio Magazzino Comunale, geom. Massimo Acquati, anche a seguito delle recenti precipitazioni meteorologiche, ha segnalato la necessità di effettuare presso tali immobili alcuni interventi di spurgo di fosse biologiche, vasche, pompe, pozzetti d'acqua piovana, disotturazione tubazioni, comprensivi di smaltimento reflui;

Evidenziato, in particolare, che presso alcuni edifici scolastici, i bagni del Centro Sportivo di Via Toti, la piazza del mercato di Palazzolo Milanese, la caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre che presso la sede comunale di Via Grandi, 15, è da diverso tempo che tali interventi non vengono effettuati e, pertanto, onde evitare di incorrere nell'intasamento degli scarichi, è necessario in tempo utile programmare di eseguire tali interventi di spurgo;

Rilevata la necessità di eseguire circa 73 interventi, la cui spesa è stata stimata presuntivamente in € 150,00 a corpo per tipologia d'intervento, per un totale di € 10.000,00 oltre IVA 10%;

Considerato che, l'attività richiesta rientra nei servizi di igiene urbana non rientranti nell'appalto pubblico per la raccolta di rifiuti urbani per i quali ricorre l'obbligo del fornitore iscritto ed abilitato presso apposita categoria (iscrizione alla categoria 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) dell'Albo dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212, commi 5 e successivi, del D.Lgs. n° 152/2006, con trasporto in conto proprio ed idonea dotazione di mezzi;

Dato atto che, per l'acquisto del servizio è necessario autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267, precisando che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di eseguire un servizio di pulizia delle fosse biologiche e delle tubazioni otturate presso gli immobili comunali sopra descritti;
- l'oggetto del contratto è costituito dall'esecuzione di circa 73 servizi di spurgo, a chiamata del tecnico comunale che individua la necessità, precisando che la tipologia del servizio non richiede oneri per la sicurezza o la gestione di interferenze con sedi lavorative, trattandosi di interventi in aree cortilizie e pertinenze esterne degli immobili comunali;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **1230** /PT del 27/12/2017

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n° 50/2016;
- il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n° 50/2016 per i servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2017;
- il contratto sarà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n° 50/2016, che si concluderà con la conferma d'ordine;
- per le caratteristiche e l'importo del servizio, non ricorre l'obbligo di costituire garanzia fidejussoria ai sensi di quanto previsto dal regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge n° 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARCA di Regione Lombardia dove rinvenire il servizio in oggetto, escludendo inoltre l'assenza di prezzi di riferimento e di parametri prezzo-qualità per la tipologia di servizio oggetto del presente affidamento;
- l'art. 1, comma 502, della legge 28 dicembre 2015 n° 208, ha esentato i Comuni dall'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000,00;
- il Comune di Paderno Dugnano non è capoluogo di provincia, pertanto, nel rispetto dell'art. 37 del D. Lgs. n° 50/2016, può procedere ad acquisire direttamente ed autonomamente servizi di valore sottosoglia non vigendo, per tali fattispecie, gli obblighi di procedure mediante centrali uniche di committenza;
- la deliberazione n° 1097 del 26/10/2016 dell'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" con particolare riferimento all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto è possibile ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), dello stesso decreto in quanto l'importo dello stesso è inferiore a 40.000,00 euro;

Dato atto che il Comune si è dotato di un albo fornitori pubblicizzato sul sito dell'Ente, al cui interno sono registrati gli operatori interessati all'esecuzione di prestazioni richieste dal Comune;

Ritenuto di incaricare il RUP della gestione del procedimento per l'acquisto telematico del servizio mediante SINTEL, acquisendo l'apposito Smart CIG per la gara in oggetto, avvalendosi della lettera d'invito tipo predisposta per tali necessità dal Comune di Paderno Dugnano e secondo i contenuti del Foglio Patti e Condizioni che si approva con il presente atto;

Evidenziato che, l'affidamento oggetto della presente è soggetto al rispetto della Legge 13 Agosto 2010, n° 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Visti il D.Lgs. n° 267/2000 ed il sopra richiamato D.Lgs. n° 50/2016;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

Determinazione n. **1230** /PT del 27/12/2017

1. Stante le premesse, di dare atto della necessità di eseguire interventi di spurgo di fosse biologiche, vasche, pompe, pozzetti d'acqua piovana, disotturazione tubazioni, programmati e programmabili, comprensivi di smaltimento reflui, presso gli immobili di proprietà comunale sopra descritti, per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre I.V.A agevolata al 10% di € 1.000,00 (trattandosi di rifiuti con codice CER assimilato agli urbani), per un totale complessivo di € 11.000,00, relativo all'esecuzione di circa 73 interventi, le cui clausole contrattuali e caratteristiche sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni, allegato alla presente e che si approva;
2. D'impegnare la spesa di € 11.000,00, come di seguito riportato:

<i>importo</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 11.000,00	2017	1	9	4	U1.03.02.13.002	9437

dando atto che l'obbligazione del presente atto ha scadenza entro il 31 dicembre 2017 e che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000;

3. Di evidenziare che il Rup geom. Massimo Acquati del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha acquisito il seguente Smart CIG: Z65214240F;
4. Di evidenziare che l'affidamento oggetto della presente è soggetto al rispetto della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per la cui attuazione la ditta Cardamone ha rilasciato apposita dichiarazione con la quale si è assunta la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. Di dare atto che il contratto sarà perfezionato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere che si concluderà con la conferma d'ordine, ferma restando la decadenza dell'affidamento e le conseguenti responsabilità di legge in caso di esito negativo dell'istruttoria in merito alla verifica del possesso dei requisiti generali;
6. Di dare atto che non ricorre l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria;
7. Di demandare al RUP e direttore d'esecuzione, geom. Massimo Acquati, la liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo dei controlli di legge e al regolare espletamento della prestazione richiesta attestata con l'apposizione del visto sulla stampigliatura apposta sulla fattura, effettuata dal servizio che ha dato materiale esecuzione al provvedimento di spesa;
8. Di precisare che:
 - la presente determinazione è efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 a seguito degli esiti positivi dell'espletamento dei controlli;
 - le informazioni contenute nel presente atto sono soggette agli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e agli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;
9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

1. *Schema Foglio Patti e Condizioni*

Determinazione n. **1230** /PT del 27/12/2017

PADERNO DUGNANO, 27/12/2017

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 1230 /PT del 27/12/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 27/12/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 1230 /PT del 27/12/2017

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/01/2018

Addì, 22/01/2018

Reg. pubbl. n. 125

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE

F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA

SERVIZIO DI

**PULIZIA DELLE FOSSE BIOLOGICHE, VASCHE DI RACCOLTA
GRASSI E CAMERETTE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ED
IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE- DICEMBRE 2017 UNA
TANTUM**

CIG: Z65214240F

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

		<i>euro</i>
a.1	Importo esecuzione interventi puntuali dicembre 2017 (base d'asta)	9.500,00
a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	500,00
A	Totale appalto (a.1 + a.2)	10.000,00
B	Somme a disposizione dell'amministrazione (IVA 10% su A)	1.000,00
A+B	Totale progetto	11.000,00

SOMMARIO

Art. 1. Oggetto, durata e ammontare dell'appalto	3
Art. 2. Documenti facenti parte del contratto	3
Art. 3. Direzione dell'esecuzione del contratto	3
Art. 4. Modalità e forma dell'affidamento	3
Art. 5. Obblighi e oneri dell'affidatario	4
Art. 6. Conoscenza delle norme d'appalto	4
Art. 7. Disciplina del subappalto	4
Art. 8. Trattamento dei lavoratori.....	4
Art. 9. Consegna del servizio	4
Art. 10. Penali per ritardo.....	5
Art. 11. Varianti in corso d'opera.....	5
Art. 12. Risoluzione del contratto – esecuzione d'ufficio degli interventi.....	5
Art. 13. Nuovi prezzi.....	5
Art. 14. Fatturazione e pagamenti	6
Art. 15. Principali attività di manutenzione	6
Art. 16. Reperibilità.....	7
Art. 17. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità dell'appaltatore	7
Art. 18. Contratto d'appalto	8
Art. 19. Tracciabilità	8
Art. 20. Cessione dell'appalto e subappalto	8
Art. 21. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione.....	8
Art. 22. Definizione delle controversie	8

Art. 1. Oggetto, durata e ammontare dell'appalto

1. L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto il servizio per l'espletamento del servizio una tantum di pulizia dei manufatti, ovvero delle fosse biologiche, vasche di raccolta grassi e camerette, nonché della rete di adduzione alla fognatura comunale (tratto tra il manufatto e la rete fognaria comunale) degli edifici scolastici e di altri immobili facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile collocati nei plessi scolastici ed immobili comunali facenti parte del patrimonio comunale di cui alla Tabella "A". Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità mantenere in efficienza gli scarichi in fognatura nonché garantire la pulizia dei manufatti.
2. Il presente appalto è dato a misura.
3. Il servizio avrà inizio dalla data di comunicazione della determinazione di affidamento e avrà carattere d'urgenza per eseguire la pulizia e la disotturazione preventiva presso alcuni edifici comunali, con problematiche a causa delle recenti piogge, con particolare riferimento al centro sportivo di via Serra, al cimitero di Paderno Dugnano, alle vasche di tenuta sottostanti i sottovia comunali, le case comunali ed i parcheggi interrati per un ammontare totale del servizio oggetto del presente affidamento di complessivi € 9500,00 oltre € 500,00 per oneri sicurezza, come indicato nel presente capitolato. I lavori dovranno essere svolti anche a carattere d'urgenza ed in orari serali-festivi, se necessario.
4. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) Il presente Capitolato Speciale;
 - b) Offerta economica;
 - c) Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);
 - d) Il Patto d'integrità dell'Ente

Art. 2. Direzione dell'esecuzione del contratto

1. La funzione del Direttore dell'esecuzione del contratto è affidata al geom. Massimo Acquati al quale si farà riferimento per tutto ciò che riguarda l'aspetto contabile, amministrativo e del rapporto istituzionale con la Ditta, come referente tecnico diretto è il sig. Matteo Grifa.

Art. 3. Modalità e forma dell'affidamento

1. Il presente servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso. L'importo del servizio sarà corrisposto a misura in ragione degli interventi effettivamente resi, dedotto il ribasso offerto dalla ditta.

Art. 4. Obblighi e oneri dell'affidatario

1. Al ricevimento dell'affidamento, la Ditta affidataria sarà tenuta ad effettuare tutte le attività di pulizia e spurgo dei manufatti di cui alla seguente tabella "A", segnalando al tecnico di cui al precedente art. 3 le eventuali criticità, mal funzionamenti dei manufatti che dovesse riscontrare durante la propria attività di manutenzione.
2. La Ditta affidataria dovrà altresì mostrare copia dei relativi formulari di smaltimento dei liquami ogniqualvolta il tecnico farà richiesta.
3. E' fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di ricorrere in caso di inottemperanza, alla procedura stabilita dall'art. 14 del suddetto Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, per disporre l'esecuzione del servizio a spese del soggetto affidatario.

Art. 5. Conoscenza delle norme d'appalto

1. Con la conoscenza del presente Capitolato Speciale d'Appalto e della documentazione in esso richiamata, con la conseguente presentazione della propria offerta, l'Aggiudicatario si intende perfettamente edotto ed informato circa le norme generali e particolari che regolano l'appalto di servizio, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata. L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10/09/1982, n. 915 o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..
2. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 01/03/1991 riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs 15/08/1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).
3. In modo particolare si ritengono a conoscenza dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi al ripristino di tutte le opere nonché gli oneri relativi agli adempimenti e obblighi previsti nel piano di sicurezza redatto dall'impresa stessa.
4. L' Aggiudicatario, con la firma del presente Foglio Patti e Condizioni, accetta espressamente e per iscritto tutte le clausole contenute nello stesso.

Art. 6. Disciplina del subappalto

1. L'affidamento in subappalto di parte degli interventi deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2006.
2. In particolare, ai sensi del comma 2 dell'art. 105 sopra richiamato, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo

Art. 7. Trattamento dei lavoratori

1. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

Art. 8. Consegna del servizio

1. Il servizio si intende consegnato all'impresa mediante la comunicazione via fax dell'affidamento dello stesso con determinazione esecutiva, da parte del Funzionario competente.

Art. 9. Penali per ritardo

1. Ove nel termine stabilito nel precedente art. 5 la Ditta affidataria non adempirà al servizio di quanto richiesto sarà applicata un a penale di €. 50,00 per giorno di ritardo. Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 1 (un) giorno dalla disposizione dell'ufficio; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni ad altre ditte a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente.
2. Qualora la ditta non si renda contattabile al numero indicato nel successivo art. 16, verrà applicata una penale pari a 300,00 €, salvo il risarcimento di ulteriori danni. In caso di ritardata esecuzione e/o di intervento di urgenza non iniziato entro la 3 (tre) ore sarà applicata una penale pari a 250,00 €, salvo il risarcimento di ulteriori danni. Nel caso di interventi di urgenza non iniziati entro 24 ore dalla chiamata sarà applicata una penale di 500,00 €, salvo il risarcimento di ulteriori danni. Le penali sopra esposte saranno quantificate e trattenute dall'importo della quadrimestrale mensile, così come il risarcimento dell'ulteriore danno causato

Art. 10. Varianti in corso d'opera

1. L'attuazione di eventuali varianti e/o variazioni delle suddette percentuali non dà diritto Ditta affidataria di richiedere compensi o modifica dei prezzi offerti diversi da quelli qui stabiliti.
2. Nulla sarà dovuto all'impresa per interventi eseguiti che non siano stati preventivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione dell'affidamento, di cui all'art. 3.

Art. 11. Risoluzione del contratto – esecuzione d'ufficio degli interventi

1. L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:
 - a. quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato
 - b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
 - c. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale
 - d. nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
 - e. nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
 - f. violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Capitolato.
2. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.
4. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 12. Nuovi prezzi

1. Per l'eventuale esecuzione di servizi non previsti e/o per i quali non siano stati previsti prezzi contrattuali, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dalla determinazione recante il prezzario vigente al momento dell'esecuzione del contratto. In assenza dei prezzi indicati in tali determinazioni, si procederà ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 13. Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento complessivo del servizio verrà effettuato in quattro rate semestrali, entro 30 giorni dalla presentazione delle singole fatture presentate dalla ditta dopo la scadenza del semestre considerato e previ gli accertamenti tecnici e contabili sull'esatta e completa esecuzione del servizio affidato.
1. Il pagamento dei corrispettivi, è inoltre subordinata all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC).
2. Ciascuna rata comprenderà il costo degli interventi manutentivi effettuati nel semestre considerato.

Art. 14. Principali attività di manutenzione

1. Vengono riassunte nella seguente tabella "A", in modo indicativo e non esaustivo, il numero dei manufatti presenti in ogni singolo edificio. I servizi di manutenzione relativi ad ogni manufatto comprendono:
- lo svuotamento e la pulizia delle fosse biologiche o delle vasche grassi o delle vasche di sollevamento presenti in ogni edificio;
 - la pulizia/stasatura dei condotti di adduzione dei manufatti alla rete fognaria comunale ovvero nel tratto compreso tra il manufatto e il condotto comunale;
 - lo smaltimento dei liquami e fanghi nei centri di smaltimento.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà durante il corso dell'appalto di variare il numero degli impianti oggetto del presente Capitolato inserendo o eliminando uno o più impianti dall'elenco di cui alla Tabella "A".
3. Le attività previste dal servizio dovranno essere programmate a seconda delle esigenze l'Amministrazione comunale, e devono essere previsti per gli edifici della tabella "A".

TABELLA "A"			
Manufatti presenti negli edifici scolastici e immobili comunali			
Nome scuola/edificio - indirizzo	n° Fosse Biologiche Vasca grassi Camerette	Vasche di sollevamento	Rete
A) Edifici scolastici			
Asilo Nido - Via Sondrio	2		
Asilo Nido - Via Monte Sabotino	2		
Scuola Materna - Via Bolivia	1		
Scuola Materna - Via Anzio	2		
Scuola Materna - Via Cesare Battisti	1		
Scuola Materna - Via Vivaldi	2		60,00ml
Scuola Elementare "Fisogni" - Via Manzoni	7	1	
Scuola Elementare "Don Milani" - Via Mascagni	7		
Scuola Elementare "Manzoni" - Via Corridori	3		60,00ml
Scuola Elementare "De Marchi" - Via IV Novembre	5		
Scuola Elementare "Curriel" - Via Trieste	7		
Scuola Elementare "Mazzini" - Via S.M. del Carso	1	1	
Scuola Media "Don Minzoni" - Piazza Hiroschima	9		
Scuola Media "Gramsci" - Via Ugo La Malfa	3		
Scuola Media "Crocì" - Via Chopin		1	
Scuola Media "Allende" - Via Italia		1	
B) Altri edifici			
Sede Comunale - Via Grandi	1		80,00ml
Sede Polizia Locale - Via Grandi	1		
Caserma Carabinieri - Via Toscanini	1	1	

Centro Aggregazione Giovanile CAG - Via Mascagni	1		
Palazzo Sanità - Via II Giugno	1		
Mercato - Via Oslavia	1		
Parco Cava Nord	2		20,00ml
Servizi Igienici Centro Sportivo - Via Serra	1		
Caserma Guardia della Finanza - Via Puecher			
Cimiteri	4		
C) Immobili comunali			
Via Buoizzi n. 19 A-B-C			20,00ml
Via Montale n. 2			20,00ml
Via Fermi n. 13			20,00ml
Via Fante d'Italia n. 2-4	2		
Via Cardinal Riboldi n. 11	1		
Via Grandi n. 25			20,00ml
Via Gramsci n. 45 A-B-C-D	2		
Via Tobagi n. 11-15-17	2		
Via Tripoli n. 34			20,00ml
Via San Michele del Carso	1		
Fosse nelle sottovie	3		

Art. 15. Reperibilità

1. L'Impresa si obbliga a garantire un servizio di reperibilità pronto intervento per le urgenze. A questo proposito comunicherà al momento dell'offerta di gara il numero di rete fissa cui afferire.
2. L'intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio entro le 3 ore e comunque non oltre 24 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo.

Art. 16. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità dell'appaltatore

1. Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a. la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
 - b. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
 - c. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - d. la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;
 - e. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
 - f. la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);
 - g. In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme all'originale della polizza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, è obbligata ad informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e

immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 17. Contratto d'appalto

1. Il contratto è regolato dal presente Capitolato, dalle disposizioni del Codice Civile in materia e di tutte le norme afferenti alla esecuzione delle gare pubbliche e regolanti la materia stessa.

Art. 18. Tracciabilità

2. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 19. Cessione dell'appalto e subappalto

1. La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.
2. E' consentito il subappalto purchè dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della stazione appaltante per l'esecuzione di servizi specifici a ditte specializzate rimanendo però sempre essa responsabile verso la stazione appaltante.

Art. 20. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

1. L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.
2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 21. Definizione delle controversie

1. La definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante verrà demandata al giudice del luogo dove ha sede il comune, foro di Monza.